Di miele cospargi la bocca

(ode pindarica alla vita)

Creduta realtà è la vita:
che assoli!
e corse nei cieli; inaudita
la sciolta sequenza di voli
radenti sul cuore.
Raccogli quel miele riposto
d'acacia,
cospargi la bocca — nascosto
nel raggio di sole che bacia —
fremente nelle ore
perdute a cercare le cose
che al nulla ci portano; e in croce
inchiodano gli anni. Pietose
le labbra ritrovano voce:
— *È qui la tua sosta, rimani,*
disdegna il tuo pianto la rosa;
di un maggio lontano è il domani.
Riposa.

PATRIZIA STEFANELLI

- Finalista, regione Lazio